

« rari? Amicī igitur haec, quae vides et quidem pleraque imperfecta, quoniam  
 » omnino extabant: vel clanculum exscripta, quum adhuc essent in litura: vel fa-  
 » miliaribus tantum immatura quamvis olim tradita: veluti quasdam funeris eius  
 » reliquias collegere: satis pietati suae datum existimantes, si haudquaquam pe-  
 » nitus tanti viri memoria tam exiguo vitae spatio terminaretur. » Vi si contengo-  
 » no I. La Orazione in morte del Liviano, di cui ho detto alla nota (19) II. a  
 » p. XI. la Orazione in morte del Doge Loredano, di cui nella nota (28) III. dalla  
 » pag. XXV. alla XL. tergo, tutti i versi latini intitolati LVSVS, i quali non sono  
 » che *quarantaquattro*, senz' alcuna numerazione, nè titolo, in fine de' quali versi si  
 » legge: *desunt nonnulla quae erant in litura*: Questo libro, ossia le Opere del  
 » Navagero in esso contenute vennero ristampate (dice il Volpi a p. 425) in Parigi  
 » del 1551 in 4.<sup>o</sup> (\*) e in Venezia del 1544, e in Firenze del 1552, le quali io non  
 » ho vedute. Vidi bensì e tengo la ristampa che del 1555 fecero i Giunti, la quale  
 » con separato frontispicio, e separata numerazione sta in fine alle Opere di Girolamo  
 » Fracastoro: *Venetis apud Juntae MDLV. 4.<sup>o</sup>* la quale ristampa ha tre compo-  
 » nimenti poetici di meno dell' originale edizione 1550, cioè quelli che cominciano:  
 » *Opposilae obstabant = Quem toties vixisse = Quid magis adversum =* che cor-  
 » rispondono alli numeri XXIII. *Laurus*, XXIV. *de Pythagorae simulacro*: XLII. *de*  
 » *imagine sui armata*, della ristampa Cominiana 1718.

Ma oltre modo copiosa, e nobile è appunto la ristampa Cominiana che di  
 » quella edizione 1550 si fece. Eccone il titolo: « *Andreae Naugerii patricii Veneti*  
 » *Oratoris et poetae clarissimi opera omnia quae quidem magnas adhibita diligentia*  
 » *colligi potuerunt. Curantibus Jo. Antonio I. V. D. et Cajetano Vulpii Bergo-*  
 » *mensibus fratribus. Patavii excudebat Josephus Cominus MDCCXVIII. 4.<sup>o</sup> Vulpio-*  
 » *rum aere.* » Si premette al frontispicio il Ritratto del Navagero cavato dalla Me-  
 » daglia in bronzo del Cavino, con sotto l'epigrafe; *EX AENEA EFFIGIE POSITA*  
 » *PATAVII IN FORNICE AD PONTEM D. BENEDICTI*, della quale dirò in seguito.  
 » La dedicazione è a' Riformatori dello Studio di Padova Girolamo Veniero, France-  
 » sco Soranzo, Lorenzo Tiepolo, tutti e tre procuratori di S. Marco ed è in data  
 » III. *nonas iulii 1717*. La Vita del Navagero scritta da Giannantonio Volpi, ebbe le  
 » meritate laudi da' Giornali di allora, e dal Foscarini (Letteratura. p. 251. nota 76).  
 » Le aggiunte fatte da' Volpi di opere del Navagero (oltre già le opere di altri che  
 » parlano di lui e la numerazione e i titoli posti a' versi latini e altro) sono la ri-  
 » stampa delle tre *Epistole* premesse alle Orazioni di Cicerone (vedi nota 26) =  
 » della *Epistola* scritta a nome di Francesco Asolano e premessa al Terenzio (vedi  
 » nota 25) = delle varie lezioni nell' Opere di Ovidio (vedi nota 47) = e di tre  
 » carmi latini impressi dopo il 1550, e sparsi in alcune raccolte del secolo XVI. dal-  
 » li Volpi indicate nella *Epistola* al Leggitore, e a p. 427 ove è l'elenco de' libri  
 » da' quali i Volpi attinsero per rendere più interessante la loro edizione. Cosicchè,  
 » laddove il numero de' carmi latini nella originale edizione era di *quarantaquattro*,  
 » in quella de' Volpi è di *quarantasette*; e sono quelli che cominciano: *Blanda o Na-*  
 » *jadium cohors*, num. XXXI. = *Iberat ad Phylirem*, num. XXXIX. = *Danubii ad ri-*  
 » *pas*, num. XL. = Finalmente ciò che rende più ricercata la edizione Volpiana è la  
 » giunta delle rime e prose volgari del Navagero, anche queste qua e la raccolte da

(\*) Credo che il Volpi sbagli, e che a Parigi del 1551 si sia fatta soltanto la ristampa delle due Ora-  
 zioni funebri, non già di tutti i carmi latini: Il Maittaire (Annal. Typogr. p. 560. Tomi secundi pars  
 posterior. Hagae Comitum 1722. 4.<sup>o</sup>) dice che Antonio Augerello (Antoine Augereau) impresso *An-*  
 » *dreae Naugerii patricii Orationes duae in 4.<sup>o</sup> 1551*. A p. 760 dello stesso volume dice più chiaro:  
 » *Naugerii Orationes duae in defunctos Bartholomaeum Livianum et Leonordum Lauretanum apud Galeo-*  
 » *tum a Proto praelo Antonii Augerelli. 4. V. cal. apr. impress. Venetiis primum amicorum cura deinde*  
 » *Lutetiae Parisiorum quam fieri potuit diligentissime.* Pare quindi che siensi ristampate soltanto le due  
 » Orazioni, e non i versi latini — Vedi nelle Testimonianze *Niceran.*